

IL PROGETTO “TROPICI IN LOMBARDIA” ALL’ORTO BOTANICO “G.E. GHIRARDI”: UN PERCORSO DIDATTICO PER PROMUOVERE LA CONOSCENZA DI PIANTE OFFICINALI DEI CLIMI TROPICALI

V.CARUSO*, C.PURICELLI, G.FICO

Dipartimento di Biologia Università degli Studi di Milano, via Celoria 26, 20133 Milano; Orto Botanico “G.E. Ghirardi”, via Religione 25, 25080 Toscolano Maderno (BS); Rete degli Orti Botanici della Lombardia, Pass. Torre di Adalberto 2, Bergamo Alta. *valentina.caruso2@studenti.unimi.it

Il progetto “Tropici in Lombardia” è un progetto realizzato in modo coordinato dai sette orti della Rete degli Orti Botanici della Lombardia. Presso l’Orto Botanico G. E. Ghirardi ha previsto la realizzazione di uno studio etnobotanico relativo ad undici specie, selezionate per essere incluse nella collezione dell’orto, in relazione alla capacità di adattarsi al clima lacustre: *Abrus precatorius* L. famiglia Leguminosae, *Acca sellowiana* (Berg) Burret famiglia Myrtaceae, *Camelia sinensis* (L.) Kuntze famiglia Theaceae, *Coffea arabica* L. famiglia Rubiaceae, *Luffa aegyptiaca* Mill. famiglia Cucurbitaceae, *Melia azedarach* L. famiglia Meliaceae, *Psidium guajava* L. famiglia Myrtaceae, *Sapindus mukorossi* L. famiglia Sapindaceae, *Tamarindus indica* L. famiglia leguminosae, *Vetiveria zizanioides* (L.) Nash famiglia Poaceae e *Zingiber officinale* Roscoe famiglia Zingiberaceae.

Tale progetto ha previsto nello specifico la redazione e l’allestimento di un apparato didascalico permanente, in forma di poster, che può essere spostato dalle aree esterne a quelle chiuse, per adattarsi alle esigenze delle specie tropicali. I poster, corredati di immagini fotografiche, cartine geografiche e schemi, riassumono le curiosità etnobotaniche più interessanti, i metodi di coltivazione, il clima e la vegetazione dei Tropici. Si è scelto di sottolineare questi aspetti per collegare le specie presentate al luogo dove vivono e alle civiltà che tradizionalmente le hanno utilizzate.

In occasione della manifestazione “Solstizio d’Estate 2011” il progetto è stato presentato al pubblico e il percorso espositivo è stato illustrato ai visitatori dagli operatori didattici dell’Orto. Alla mostra sono stati affiancati un itinerario didattico interattivo e una conversazione scientifica dedicata a *Coffea arabica*, in modo da supportare e integrare il contesto cognitivo con quello percettivo e sensoriale, per offrire al pubblico un’esperienza di incontro completa con le specie tropicali esposte. All’interno dell’Orto sono stati ricavati spazi dedicati all’approfondimento di alcune tematiche, mediante attività creative e ludiche, sviluppate prendendo spunto dagli usi artigianali delle piante presso le popolazioni indigene. Al termine del percorso ai visitatori sono stati consegnati manufatti e materiale informativo al fine di creare un rapporto di continuità tra l’esperienza con le piante in orto e la vita quotidiana.

È stato anche eseguito un lavoro di revisione iconografica delle specie scelte, per ciascuna sono stati approntati cartellini (20X20 cm) in cui sono indicati nome scientifico, famiglia, etimologia, caratteri botanici, origine, habitat, periodo di fioritura, usi etnobotanici, metaboliti secondari presenti e attività biologica.

L’intero progetto ha consentito di arricchire l’offerta didattica e divulgativa dell’Orto Botanico G. E. Ghirardi. In particolare i laboratori e le postazioni interattive hanno rappresentato uno strumento prezioso per coinvolgere il pubblico in un viaggio alla scoperta di piante esotiche che provengono da posti lontani, alcune in larga parte conosciute come prodotti lavorati, altre totalmente sconosciute.

INDICE